

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n. _____ del _____

Oggetto: Legge Regionale 29 dicembre 2014 n. 14 art. 25. comma 2. Approvazione delle Deliberazioni n. 3 e n. 4 del C.d.A. dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana del 24/03/2015 concernenti rispettivamente: Bilancio pluriennale di previsione 2015/2017 - adozione; Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2015 – adozione.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI :

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- le Leggi Regionali 30.12.2014, nn. 17 e 18, relative rispettivamente a “Legge di stabilità regionale 2015” e “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;
- il D.Lgs n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il Decreto Legislativo 126/2014 modificativo ed integrativo del Decreto Legislativo 118/2011;
- la DGR 24 del 27 gennaio 2015 avente ad oggetto: ”Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2014 n. 14 di ratifica dell'intesa tra Regione Lazio e Regione Toscana riguardante il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana che all'art. 27 abroga la legge regionale 11/1999 della Regione Lazio e la Legge regionale 44/1999 della Regione Toscana;

VISTO, in particolare, l'art. 24 della suddetta legge che prevede che l'esercizio della funzione di vigilanza e controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana, sia svolta alternativamente, per un periodo di quattro anni, da parte della Regione di cui non è espressione il Presidente del Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO, inoltre, che l'art. 25 della suddetta legge elenca gli atti sottoposti al controllo di cui all'art. 24 co. 2, nonché le modalità di attuazione di tale controllo;

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana ha adottato le Deliberazioni n. 3 e n. 4 del 24/03/2015 concernenti rispettivamente: Bilancio pluriennale di previsione 2015/2017 – adozione; Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2015 - adozione;

PRESO ATTO, altresì, che i documenti di cui sopra sono stati trasmessi con nota del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana n. 5300/15 del 04/06/2015 e accolta al protocollo generale della Regione Lazio con n. 334662 del 19/06/2015;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 337811 del 22/06/2015 a firma del Dirigente dell'Area Sanità Veterinaria, è stato richiesto al Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie, Analisi di Bilancio e Contabilità Analitica e Crediti Sanitari della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria il parere di competenza in merito alle Deliberazioni del C.d.A. n. 3 e n. 4 del 24/03/2015 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 337796 del 22/06/2015 a firma del Dirigente dell'Area Sanità Veterinaria, è stato richiesto, via PEC, alla Regione Toscana il parere di competenza in merito alle Deliberazioni n. 3 e n. 4 del C.d.A. del 24/03/2015 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso sui provvedimenti sopra specificati, dall'Area Risorse Finanziarie della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria con nota prot. n. 402295 del 23/07/2015;

PRESO ATTO, altresì, che per quel che attiene l'espressione del parere da parte della Regione Toscana, la medesima Regione, con nota n. 209284 del 02/10/2015, ha fatto

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

presente espressamente che, essendo trascorsi i termini temporali previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 25 dell'Intesa ratificata con L. R. 14/2014 per prospettare osservazioni o rilievi, l'atto sopra descritto deve intendersi approvato dalla stessa Regione;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo di cui all'art. 25, comma 2 della legge regionale n. 14 del 29 dicembre 2014, di approvare le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana n. 3 e n. 4 del 24/03/2015 concernenti rispettivamente: Bilancio pluriennale di previsione 2015/2017 - adozione; Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2015 - adozione.

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

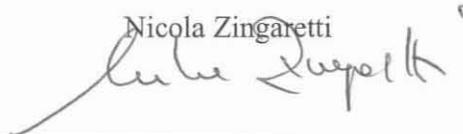
di approvare le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana n. 3 e n. 4 del 24/03/2015 concernenti rispettivamente: Bilancio pluriennale di previsione 2015/2017 - adozione; Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2015 - adozione, che si allegano alla presente corredate dagli allegati.

Il presente provvedimento è trasmesso, per il seguito di propria competenza, alla Regione Toscana, al Direttore Generale dell'I.Z.S.L.T., al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell' I.Z.S.L.T.

Roma, il 28 OTT. 2015

Il Presidente

Nicola Zingaretti



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
MARIANO ALEANDRI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale della seduta del ventiquattro marzo
duemilaquindici

L'anno 2015 il giorno 24 del mese di
marzo alle ore 11,00 - presso la
sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana Mariano
Aleandri, si è riunito il Consiglio di Amministrazione così composto :

Di Iacovo Francesco Paolo	Componente
Coccia Federico	Componente
Corsi Emiliano	Componente
Tellarini Vittorio	Componente

Assistono:

Rosati Remo	Direttore Generale f.f.
Cirillo Antonio	Direttore Amministrativo

Partecipano alla seduta il Dott. Giuliano Masci, la Dott.ssa Dorian Rossini ed il
Rag. Ezio Feri, rispettivamente Presidente e Componenti il Collegio dei Revisori.

Assenti:

DELIBERAZIONE N. 4

OGGETTO: Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2015 -
adozione.

Delibera Consiglio di Amministrazione , n. 4 del 24 marzo 2015

**Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2015 –
Adozione.**

Il Consiglio di Amministrazione

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1993 n. 270 "Riordino degli Istituti Zooprofilattici sperimentali a norma dell'art.1, comma1, della legge 23 ottobre 1992 n. 421";

Vista la legge della regione Lazio del 29.12.2014 n. 14 e la Legge della regione Toscana del 25.07.2014 n. 42 " Riordino dell'Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana Mariano Aleandri" che all'art. 22 affermano che per la gestione contabile e patrimoniale dell'Istituto "...omissis... *l'Istituto adotta le norme di gestione contabile e patrimoniale delle Aziende Sanitarie della Regione ove ha sede l'Istituto medesimo...* si applicano, ove compatibili, le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Vista la Legge regione Lazio del 31.10.1996 n. 45 "Norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" che all'art. 2 inerente il bilancio economico di previsione prevede:

" 1. Il bilancio economico di previsione annuale e' costituito dall'insieme delle previsioni dei costi dei fattori produttivi o dei servizi da impiegare e dei ricavi conseguenti all'attivita' di

esercizio e rappresenta la linea guida della gestione economica che deve tendere al pareggio dell'esercizio... omissis ..."

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" che all'art. 25 inerente il bilancio preventivo economico annuale al comma 4 dispone che " *gli enti ... omissis... predispongono il bilancio preventivo economico annuale, corredato da una nota illustrativa che espliciti i criteri impiegati nell'elaborazione dello stesso, nonché da un piano degli investimenti che definisca gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento...omissis...*";

Rilevato che, in attuazione dell'art. 25, comma 4, del Decreto Legislativo 118/01 il bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio 2015 è stato predisposto secondo l'apposito schema di bilancio previsto all'allegato 2 del medesimo decreto;

Preso atto che il citato art. 9, comma 2, lettera c) delle leggi regionali sopracitate dispongono che il Consiglio di Amministrazione "adotta il piano annuale di attività ed il bilancio preventivo economico annuale predisposti dal Direttore Generale";

Dato atto che il Direttore Generale, con deliberazione n. 105 del 17 marzo 2015 ha predisposto il Bilancio economico di previsione 2015, rimettendolo a questo Consiglio per le determinazioni di competenza;

Sentito il Presidente che rileva che il Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2015 è stato elaborato sugli orientamenti programmatici indicati dal Ministero della Salute, dalla Regione Lazio e dalla Regione Toscana;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori con verbale n. 44 del 20 marzo 2015 (*Allegato A*);

Ritenuto quindi opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, dover procedere alla adozione del Bilancio economico di previsione 2015 nel testo predisposto dal Direttore Generale, ai sensi delle leggi citate in premessa;

all'unanimità dei voti

DELIBERA

- - di adottare, con le motivazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione (*Allegato B*), il Bilancio economico di previsione 2015 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana Mariano Aleandri, nel testo predisposto dal Direttore Generale con atto n. 105 del 17 marzo 2015 ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (*Allegato C*);
- di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Lazio e alla Regione Toscana.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

F.to (Dott. Antonio Cirillo)

F.to (Prof. Francesco Di Iacovo)

Il processo verbale da cui è desunto il presente estratto risulta sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Prof. Francesco Di Iacovo

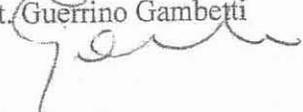
Firmati

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Antonio Cirillo

Per copia conforme all'originale

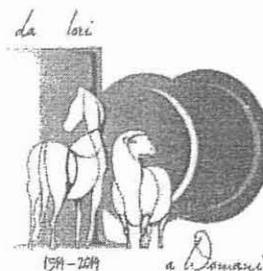
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dott. Guerrino Gambetti

Roma, 3-5-2015





ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
M. ALEANDRI



Direzione Affari Generali e Legali

Allegato A

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 44 DELLA SEDUTA DEL 20 MARZO 2015

Il giorno 20 del mese di marzo dell'anno 2015, alle ore 10,00, presso la Sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, si è riunito, il Collegio dei Revisori nelle persone dei Sigg.ri:

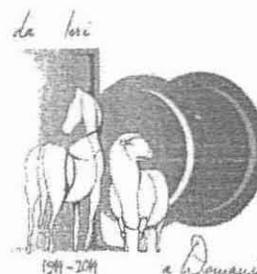
- | | |
|----------------------------|--|
| - Dott. Giuliano Masci | Presidente (designato dal Presidente della Regione Lazio) |
| - Dott.ssa Doriana Rossini | Componente (designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) |
| - Rag. Ezio Feri | Componente (designato dal Consiglio Regionale della Toscana) |

Partecipa ai lavori il Direttore Amministrativo Dott. Antonio Cirillo e la Dott.ssa Anna Petti, Responsabile della Direzione Economico-Finanziaria.

Il Collegio prende atto che sono all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- 1) Delibera D.G. n. 105 del 17.03.2015 - Bilancio economico di previsione esercizio 2015 - **Parere**;
- 2) Delibera D.G. n. 106 del 17.03.2015 - Bilancio economico di previsione pluriennale per gli esercizi 2015 - 2017 - **Parere**.

Luca
10/11



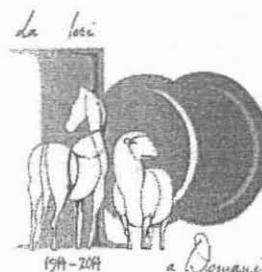
Il Collegio, ancora una volta, sottolinea che in materia di Bilancio si applicano le norme di cui al Decreto Legislativo n. 106 del 26.06.2012 e, quindi, che il bilancio di previsione, non è obbligatorio dal punto di vista civilistico, ma viene elaborato ed approvato unicamente per fissare le linee previsionali economiche dei fattori produttivi e dei servizi da impiegare nonché dei ricavi da conseguire e detta le linee guida della gestione, ivi comprese le economie di spesa.

Dalla documentazione contabile esaminata risultano le seguenti previsioni che per rispetto delle norme citate si è inteso confrontare con le risultanze del bilancio di previsione 2014, tesi non condivisa dal Collegio che avrebbe ritenuto più opportuno confrontare con le risultanze del consuntivo 2014 se, pur, non ancora deliberato.

	Anno 2015	ANNO 2014
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:	€ 35.737.396	€ 35.296.120
RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE:	€ 1.762.800	€ 1.481.710
CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI:	€ 277.920	€ 272.800
ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 68.017	€ 15.000
QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE DELL'ESERCIZIO	€ 1.300.000	€ 1.300.000
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 39.146.133	€ 38.365.630
ACQUISTI DI BENI:	€ 2.732.253	€ 2.657.256
ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI	€ 396.976	€ 547.259
ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI	€ 3.338.633	€ 3.349.196
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	€ 1.983.100	€ 1.934.500
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€ 275.000	€ 150.000
COSTI DEL PERSONALE	€ 25.400.000	€ 24.650.370
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 712.532	€ 802.574
AMMORTAMENTI	€ 1.854.500	€ 2.311.500
SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DEI CREDITI	€ 200.000	0
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 27.107	€ 30.000
TOTALE COSTI	€ 36.920.098	€ 36.432.655



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
M. ALEANDRI



PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ - 617.695	€ - 199.975
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 1.608.340	€ 1.733.000
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ 1.608.340	€ 1.733.000
Risultato di esercizio	0	0

Dai dati sopra riportati emerge una conferma piuttosto omogenea dei componenti di costo e di ricavi.

Infatti il valore della produzione è appena superiore al 2014 per € 441.276,00 e di converso la spesa complessiva è aumentata per un importo quasi analogo di € 487.443,00.

In dettaglio le uniche poste degne di rilievo sono la diminuzione dei costi per ammortamenti per € 457.000,00 e di converso, l'aumento del costo del personale per € 750.000,00 e l'aumento degli interessi passivi bancari per € 417.700,00, dovuti al peggioramento dei flussi di trasferimento da parte del Ministero dell'Economia e Finanze.

Il Collegio ritiene di poter affermare che trattasi di una previsione economico-finanziaria piuttosto prudente nelle diverse componenti economiche.

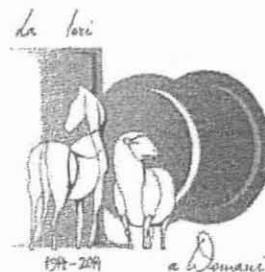
In conclusione, si esprime il parere favorevole per la previsione di esercizio (Delibera D.G. n. 105 del 17.03.2015) e triennale (Delibera D.G. n. 106 del 17.03.2015) sottoposta all'esame dei revisori, riservandosi però, di valutarla successivamente alla luce del conto consuntivo 2014 che si è l'elemento contabile e gestionale di confronto più realistico.

Sarà cura del Direttore Amministrativo trasmettere il presente verbale al Direttore Generale ed al Consiglio di Amministrazione .

Letto, confermato e sottoscritto.



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
M. ALEANDRI



Dott. Giuliano Masci

Dott.ssa Doriana Rossini

Rag. Ezio Feri

Allegati:

Deliberazione D.G. n. 105 del 17.03.2015

Deliberazione D.G. n. 106 del 17.03.2015



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
- MARIANO ALEANDRI

Allegato B
Delibera n. 3 e Delibera n. 4
del 24.03.2015

Estratto dal verbale della seduta del 24 marzo 2015

Deliberazione del Direttore Generale n.106 del 17.03.2015 concernente il Bilancio economico di previsione pluriennale per il 2015-2017;

Il bilancio per il 2015/17 è stato riportato interamente nella presente verbalizzazione e sono stati già fatti oggetto di valutazione della Conferenza dei Servizi con le Regioni Lazio e Toscana per il 2015 in sede di valutazione della proposta di riorganizzazione che, da queste informazioni, è stata corredata. Come evidenziato, infatti, il Piano triennale per il periodo 2015/17 è strettamente legato alla proposta di riorganizzazione dell'Ente e, in particolare, prevede:

- una evoluzione delle entrate di gestione per una migliore capacità di interloquire con le esigenze del territorio, l'offerta di servizi nuovi e la capacità di assicurarsi, in questo modo, nuove risorse;
- una variazione dei costi diretti di gestione e per il personale coerenti con quanto previsto dal piano di riorganizzazione dell'Ente;
- un risparmio delle spese correnti legate ad un miglioramento dell'efficienza di gestione delle attività operative conseguenti il processo di riorganizzazione;
- accantonamenti corrispondenti utili per procedere con un Piano di adeguamento della tecnologia dell'Ente, anche in funzione del Piano di riorganizzazione.
- Il mantenimento di accantonamenti considerevoli per assicurare possibili squilibri nella gestione finanziaria conseguenti i ritardi di trasferimenti di fondi da parte del MEF.

Sulla base dei dati presentati e della discussione che si è sviluppata in Consiglio a partire dalla proposta presentata dalla Direzione, il Consiglio, all'unanimità, ringraziando la Direzione e l'Amministrazione per il lavoro svolto, esprime *il proprio parere favorevole all'adozione del Bilancio Preventivo 2015/17.*

Deliberazione del Direttore Generale n. 105 del 17-03-2015 concernente il Bilancio economico di previsione 2015.



Per quanto riguarda il Bilancio Preventivo per il 2015 che presenta un equilibrio tra i costi ed i ricavi di gestione, anche questo riportato nella presente verbalizzazione, Il Consiglio di Amministrazione prende atto che il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole per la sua approvazione.

La stesura del bilancio preventivo è stata realizzata in accordo con le normative vigenti sulla base del precedente preventivo 2014, pur avendo a base di valutazione quanto verificatosi nel corso dell'esercizio appena concluso, adottando le normative in vigore per la organizzazione dei conti.

In particolare, prevede:

- un lieve aumento delle entrate da 38.365.630 Euro a 39.146.133 Euro a seguito della previsione di una maggiore capacità di operare a supporto del territorio, intercettare nuove domande di servizio e, di conseguenza, nuove risorse;
- in una logica precauzionale, un aumento degli oneri finanziari dovuti al ritardo dell'acquisizione di fondi da parte degli Enti Competenti per tenere conto del crescente ritardo delle tempistiche di trasferimento delle risorse dal MEF;
- adeguamenti delle diverse voci di costo rispetto agli oneri che sono in corso di accertamento formale a seguito del bilancio consuntivo.

Il Consiglio, tenuto conto della fase particolare che attraversa il Paese dal punto di vista economico, raccomanda la Direzione una gestione prudente rispetto alla gestione dei crediti, operando le necessarie operazioni di recupero e monitorando con attenzione l'evoluzione delle poste in essere.

Allo stesso tempo reitera alla Direzione la necessità di tenere conto nella gestione di:

- assicurare la piena e tempestiva lettura delle attività dell'Istituto e della programmazione, mediante verifica continua - a giugno e settembre - degli stati di avanzamento del preventivo approvato per assicurare un costante monitoraggio ed eventuali tempestivi adattamenti in corso d'opera e di darne conto al Consiglio;
- porre attenzione nella gestione alla necessità di assicurare pieno adeguamento delle attrezzature dell'Ente mediante un adeguato piano di investimenti capace di omogeneizzare le risposte nelle diverse strutture che la proposta di riorganizzazione dell'Ente prevede, e, allo stesso tempo, portare a compimento il dettato del DL 106/2012 che sottolinea la necessità di assicurare il raggiungimento di adeguati livelli di efficacia e di efficienza nell'azione dell'Ente.

A seguito della discussione effettuata, quindi, il Consiglio all'unanimità esprime il proprio parere favorevole per la relativa adozione del Bilancio Preventivo 2015 ringraziando la Direzione per la costante opera di avvicinamento tra la sua azione e le proposte che il Consiglio progressivamente ha stimolato.

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Francesco Di Iacovo

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
"M. ALEANDRI"**

Allegato c

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 105 del 17/03/2015

OGGETTO: Bilancio Economico di Previsione per l'esercizio 2015

La presente deliberazione si compone di n. pagine

Proposta di deliberazione n. del.....

Direzione Affari Generali e Legali

Direzione Gestione Risorse Umane

Direzione Economico-Finanziaria

Direzione Acquisizione Beni e Servizi

Direzione Tecnica e Patrimoniale

Parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott. Antonio Cirillo f.to.....

Parere favorevole del Direttore Sanitario Dott. Remo Rosati f.to

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
f.to (Dott. Remo Rosati)

Il Direttore Economico-Finanziario ...Dott.ssa Anna Petti

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" che all'art. 25 inerente il bilancio preventivo economico annuale al comma 4 dispone che " *gli enti ... omissis... predispongono il bilancio preventivo economico annuale, corredato da una nota illustrativa che espliciti i criteri impiegati nell'elaborazione dello stesso, nonché da un piano degli investimenti che definisca gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento...omissis...*";

Visto il Decreto Legislativo 26 giugno 2012 n. 106 "Riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'art.2 della legge 4 novembre 2010 n. 183";

Vista la legge della regione Lazio del 29.12.2014 n. 14 e la Legge della regione Toscana del 25.07.2014 n. 42 " ratifica dell'intesa tra la regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante il riordino dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana;

Rilevato che, in attuazione dell'art. 25, comma 4, del Decreto Legislativo 118/01 il bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio 2015 è stato predisposto secondo l'apposito schema di bilancio previsto all'allegato 2 del medesimo decreto;

Che l'elaborazione delle previsioni del bilancio preventivo 2015 è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni, in linea con gli indirizzi stabiliti a livello nazionale dal Ministero della Salute e dal Piano sanitario Nazionale e a livello locale da quanto previsto dai piani Sanitari delle regioni Lazio e Toscana, fornite dalle regioni Lazio e Toscana nella riunione programmatica del 19 gennaio 2015 fatte proprie dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 marzo 2015;

Ritenuto poter approvare il bilancio economico preventivo annuale per l'esercizio 2015 unitamente alla nota illustrativa e al piano triennale per gli investimenti

PROPONE

- di approvare il bilancio preventivo annuale per l'Esercizio 2015, corredato dalla nota illustrativa e dal piano triennale degli investimenti.

IL DIRETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
f.to (Dott.ssa Anna Petti)

IL DIRETTORE GENERALE

Letta e valutata la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Bilancio Economico di Previsione dell'Esercizio 2015";

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

DELIBERA

- di approvare il bilancio preventivo annuale per l'Esercizio 2015, corredato dalla nota illustrativa e dal piano triennale per gli investimenti;
- di trasmettere il presente atto unitamente alla nota illustrativa e al piano triennale degli investimenti al collegio dei revisori per la relazione di competenza;
- di trasmettere il presente atto unitamente al bilancio, alla nota illustrativa, al piano triennale degli investimenti al Consiglio di Amministrazione per la relativa adozione.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
f.to (Dott. Remo Rosati)

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE ECONOMICA 2015

I riferimenti normativi che sottendono il Bilancio economico di previsione sono rappresentati dal Capo II del D.Lgs. 106 del 26 giugno 2012 "riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'art. 2 della Legge 4 novembre 2010 n. 183" pubblicato sulla G.U. del 23 luglio 2012, n. 170 e dalle Leggi regionali rispettivamente n. 14 del 29.12.2014 del Lazio e n. 42 del 25.07.2014 della Toscana, Si evidenzia altresì che il documento è stato elaborato secondo quanto previsto dal D.Lgvo 23 giugno 2011, n. 118 ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42".

Secondo la normativa sopra citata il conto economico previsionale per l'anno 2015 è stato predisposto tenendo a raffronto la comparazione dei dati risultanti dal bilancio di previsione 2014 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 61 del 13 febbraio 2014.

Le previsioni sono state elaborate tenendo conto delle indicazioni fornite dalle regioni Lazio e Toscana nella riunione programmatica del 19 gennaio 2015 e dagli indirizzi del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10.03.2015.

In particolare sono stati individuate aree di intervento e gli obiettivi strategici che definiscono gli indirizzi dell'Istituto che si intendono perseguire nel corso dell'anno 2015.

Quanto sopra in linea con gli indirizzi stabiliti a livello nazionale dal Ministero della Salute e dal Piano sanitario Nazionale e a livello locale da quanto previsto dai piani Sanitari delle regioni Lazio e Toscana.

Di seguito si illustrano sinteticamente i criteri valutativi adottati nell'elaborazione delle previsioni economiche dell'esercizio 2015.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE: € 39.146.133,00

A.1) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO: € 35.737.396,00

A.1.a) Contributi in c/esercizio – da Regione e Prov. Aut. Per quota F.S.: € 28.623.396,00

Quota F.S.N.: le risorse attribuite all'IZSLT sono rappresentate, in prevalenza, dalla quota di riparto tra gli Istituti Zooprofilattici del Fondo Sanitario Nazionale, stabilita annualmente dal Comitato interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro della Salute, secondo l'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato – Regioni, tenendo conto dei requisiti strutturali, tecnologici e dei livelli di funzionamento in relazione alle esigenze del territorio di competenza e alle attività da svolgere.

Per quanto riguarda l'anno 2015 il CIPE non ha ancora deliberato il riparto del FSN.

Il 04.12.2014, in sede Conferenza Stato Regioni, è stata raggiunta l'intesa sul riparto del FSN 2014. La tabella D. - Riparto vincolato per regioni ed altri Enti - riporta € 26.693.667,00 come quota destinata al nostro Istituto alla quale va aggiunta la somma di € 1.929.729,00 accantonata nel bilancio 2013 erogata nell'anno 2013 come anticipo di FSN 2014 per un totale di FSN 2014 di € 28.623.396,00.

Pertanto, come previsione di FSN 2015 non disponendo di altro dato, indichiamo prudenzialmente l'importo di € 28.623.396,00 cioè la quota di FSN comprende anche la quota della stabilizzazione erogata nel 2013 (€ 1.929.729,31) da recuperare nel 2014.

A.1.d) Contributi in c/esercizio – Extra fondo: € 1.390.000,00

In questa voce sono riportati i contributi si ritiene debbano essere assegnati dalle Regioni Lazio e Toscana per il proseguimento di progetti già svolti negli anni pregressi quali:

- Regione Lazio per il proseguimento di attività e dei centri di eccellenza € 700.000,00
- Regione Lazio per l'Anagrafe Zootecnica € 500.000,00
- Regione Toscana per trasporto campioni € 190.000,00

A.1e) Contributi in c/esercizio - per ricerca: € 5.724.000,00

-**A.1.e.1 da Ministero della Salute per ricerca corrente:** la previsione economica è stata formulata in € 700.000,00 per quanto attiene il contributo per le ricerche correnti che inizieranno nel 2015. La somma si riferisce all'acconto in quanto il saldo verrà corrisposto solo a seguito delle rendicontazioni sulle attività svolte.

- **A.1.e.2 da Ministero della Salute per ricerca finalizzata:** la previsione economica è stata formulata in € 300.000,00 per quanto attiene il contributo per le ricerche correnti che inizieranno nel 2015. La somma si riferisce all'acconto in quanto il saldo verrà corrisposto solo a seguito delle rendicontazioni sulle attività svolte.

-**A.1.e.3 da Ministero - altro:** per l'anno 2015 sono previsti i seguenti contributi per lo svolgimento di attività di prevenzione e profilassi. Le previsioni sono state effettuate tenendo conto accordi già presi con il Ministero della Salute.

- Progetto Unità Operativa di Supporto alla valutazione delle politiche in materia di Sorveglianza epidemiologica delle malattie degli animali (UOSC) € 1.300.000,00
- Progetto Anemia Infettiva Equina € 490.000,00
- Progetto Antibiotico Resistenza € 475.000,00
- Progetto Medicina Forense € 480.000,00
- Progetto Organismi Geneticamente Modificati € 485.000,00
- Progetto Selezione Genetica per la resistenza alle encelopatie spingiformi € 484.000,00
- Contributo D.L. 04/99 € 50.000,00
- Porti ispezioni controlli versamento € 32.000,00

-**A.1.e.4 da Regioni:** i contributi previsti sono:

Regione Lazio: € 650.000,00 Piano vaccinazione nei confronti della Blue Tongue (determinazione dirigenziale n. G07155/2014)

Regione Toscana: € 63.500,00 Progetto Sviluppo e innovazione in materia di sanità pubblica veterinaria

-**A.1.e.5 da Unione europea e da altri Stati:** per l'anno 2015 si prevedono contributi per € 10.000,00

A.1.e.6 da altri soggetti pubblici

- Comune di Roma € 68.000,00
- Comune di Ariccia € 6.500,00
- Contributo 5% ai sensi dell' art. 7 comma 3 del Dlvo. 194/200L.190/08 €130.000,00

A.1.e.7 da privati

La voce contiene finanziamenti per lo svolgimento di attività di ricerca erogati da Società private. Per l'anno 2015 non sono previsti finanziamenti.

A.4 Ricavi per prestazioni sanitarie: € 1.762.800,00

A.4.a Ricavi per prestazioni sanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche e altri soggetti pubblici

profilassi brucellosi e piani profilassi leucosi: sono previsti incassi simili a quelli della previsione esercizio precedente. La previsione dei ricavi per il 2015 è stata elaborata sui dati dell'esercizio 2014.

- Regione Lazio Piano profilassi brucellosi € 415.000,00
- Regione Lazio Piano profilassi Leucosi € 250.000,00

A.4.d Ricavi per prestazioni sanitarie – altro

La voce contiene le previsioni inerenti i ricavi per prestazioni a pagamento rivolte prevalentemente a privati. Le previsioni sono state elaborate tenendo conto soprattutto degli importi fatturati, per ogni tipologia di esami, nel corso del 2014.

Si illustrano le principali voci di ricavo:

- Esami latte € 304.000,00
- Esami RIA € 56.000,00
- Esami Chimico € 121.000,00
- Esami Sierologia € 55.000,00
- Esami Virologia € 130.000,00
- Esami Alimenti autocontr. € 145.000,00
- Esami diagnostica: € 29.000,00
- Altro: € 257.800,00

A.5 Concorsi, Recuperi, Rimborsi: € 277.920,00

La voce comprende rimborsi assicurativi, rimborsi per comandi di personale presso altri Enti e altri ricavi per concorsi recuperi e rimborsi. La previsione è stata effettuata sull'andamento dei rimborsi dell'anno 2014.

Si illustrano le voci nel dettaglio:

- Rimborsi INAIL € 1.900,00
- Rimborsi vari € 40.000,00
- Rimborsi assicurativi € 500
- Rimb. contrib.pers.comand € 120.000,00
- Recup. assenze dipendenti € 75.000,00
- Recupero mensa € 35.000,00
- tassa concorsi € 20,00
- Entrata 5 x mille € 5.500,00

A.6 Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio: € 1.300.000,00

Viene prevista la somma di € 1.300.000,00 per la sterilizzazione sugli ammortamenti relativi ad acquisti in conto capitale con somme finanziate da terzi. La previsione è stata effettuata tenendo conto degli importi dei precedenti esercizi e tenendo conto che anche per l'esercizio 2015 verranno effettuati acquisti in conto capitale con specifici finanziamenti erogati da terzi (finanziati)

A.8 Altri ricavi e proventi: € 68.017,00

La voce riguarda il trattenimento da parte dell'Istituto del 5% dei compensi che ricevono i dipendenti per lo svolgimento di attività di docenza fuori sede e i ricavi per l'organizzazione di corsi di aggiornamento nei confronti di terzi. Le previsioni sono state effettuate dopo aver verificato il fatturato del 2014.

Si illustrano le voci nel dettaglio:

- Corsi di aggiornamento € 68.000,00
- Arrotondamenti attivi € 2,00
- Abbuoni attivi € 15,00

B) COSTI DELLA PRODUZIONE: € 36.920.098,00

B1) Acquisto di beni € 2.732.253,00

B.1.a) Acquisto di beni sanitari: € 2.680,00

I costi previsti sono stati elaborati partendo dai dati trasmessi dai singoli responsabili dei budget di acquisto, ordinatori di spesa. Le previsioni sono state modificate tenendo conto del consuntivo del 2013 e dello stato della gestione al 31.12.2014. Rispetto al preventivo del 2014 si prevede un aumento dei costi pari al 2,8% rispetto alla previsione del 2014 dovuto all'acquisto di vaccini per il "Piano vaccinazioni nei confronti della Blue Tongue" per quale viene erogato uno specifico finanziamento dalla Regione Lazio.

Si illustrano i conti nel dettaglio:

Acq.mater./prod.laborat. € 2.600.000,00
Acq. mater.laborat. econ. € 4.600,00
Acq./manten. Animali € 75.000,00
Acq./mant animali fdo ec € 400

B.1.b) Acquisto di beni non sanitari: € 52.253,00

L'elaborazione delle previsioni per l'anno 2015 sono state elaborate seguendo la stessa metodologia utilizzate per l'elaborazione delle previsioni per acquisto beni sanitari. Si prevede una diminuzione di circa il 20% dei costi. Questo risultato è il frutto di un lavoro di sensibilizzazione nei confronti degli ordinatori di spesa e le nuove procedure poste in essere da parte della Direzione Acquisizione Beni e Servizi.

Si illustrano i conti nel dettaglio:

Acq. piccoli attrezzi € 14.000,00
Acq. piccoli attrezzi con Fondo Economale € 3.000,00
Acquisto imballaggi € 303,00
Imballaggi f.do economato € 200
Acq.x attività commercial € 250
Acq. materiale CED € 11.000,00
Mater. pulizia e conviv. € 1.000,00
Acq.libri € 1300
Cancelleria e mater. CED € 16.000,00
Cancelleria -CED- f.do ec € 5.200,00

B.2 Acquisto di servizi sanitari: € 396.976,00**B.2.c) Altri servizi a rilevanza sanitaria: € 396.976,00**

Il fabbisogno dei servizi è stato quantificato tenendo conto dei valori dei contratti di assistenza in corso e dell'andamento dei costi registrati durante esercizio 2014 verificati dai dirigenti responsabili che si occupano della materia. Si registra una previsione di diminuzione dei costi di circa il 27%. Tale diminuzione si prevede sui costi inerenti lavaggio e fornitura camici e smaltimento rifiuti speciali. La voce di costo trasporto campioni viene finanziata da uno specifico finanziamento erogato dalla Regione Toscana.

Si illustrano i conti nel dettaglio:

Spese x pubblic. bandi € 11.700,00
Sm.to rifiuti speciali € 126.734,00
Lavag. e fornitura camici € 28.700,00
Sp. trasf. mater. labor. € 230
Trasporto campioni € 190.000,00
Spese varie per ricerche € 23.600,00
spese per convenzioni € 16.012,00

B.3 Acquisto di servizi non sanitari: € 3.338.633,00

Il metodo utilizzato per la previsione dei costi 2015 è stata la medesima utilizzata per l'elaborazione della previsione dei costi 2015 dei servizi sanitari. In questo caso non si registrano scostamenti rispetto alla previsione del 2014.

B.3.a) Servizi non sanitari: € 2.500.233,00

Non si prevede, per questa voce, scostamenti rispetto alla previsione 2014

Si illustrano i singoli conti di costo:

Acq.combustib. x riscald	€ 150.000,00
Acq.combust. x automezzi	€ 30.000,00
Spedizioni e oneri dogana	€ 23.406,51
Manifes.fiere e congressi	€ 5.000,00
Ped.autost.parcheggi/metr	€ 5.000,00
Spediz. e trasp. F.econom	€ 250
Serv. attività ausiliarie	€ 250.000,00
Spese mediche personale	€ 32.000,00
Sp.stampe di relaz. e doc	€ 7.000,00
Riviste abbonamenti rileg	€ 76.000,00
Pubb.ni IZSLT , estratti	€ 700
Premi assicurazioni	200.000,00
Spese postali	22.000,00
Spese telefoniche	80.000,00
Sp. telefoniche cellulari	11.000,00
Spese elettr. F.M. acqua	650.000,00
Fornitura acqua potabile	9.000,00
Spese x incarichi profes.	388
Spese di rappresentanza	11.000,00
Spese gas	-44.000,00
Spese x la sicurezza	11.000,00
Spese per la qualità	100.000,00
Spese pulizia locali	380.000,00
Sp. vigilanza sede e sez.	150.000,00
Spese mensa	140.000,00

B.3.b Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni: € 652.400

La previsione prevede un minima aumento dei costi determinato da un aumento dei costi della voce inerente gli incarichi professionali finanziati, nella maggior parte dei casi, da specifici finanziamenti.

Docenze corsi formazione	1400
Incarichi professionali	150.000,00
Incar. profess.x ricerche	450.000,00
Missioni incarichi x ricer	3.000,00
Docenza ns/personale	3000
Commissioni concorsi	6.000,00
Borsa di studio	19.000,00
Spese legali	20.000,00

B.3.c Formazione: € 186.000,00

La voce comprende iscrizione personale a corsi e altre spese legate alla formazione del personale.

Spese varie corsi formaz.	106.000,00
Iscr.personale a corsi	80.000,00

B.4. Manutenzione e riparazione: € 1.983.100,00

I costi previsti sono stati elaborati partendo dai dati trasmessi dal Responsabile della Struttura Complessa Patrimoniale Tecnico in quanto ordinatore di spesa. Le previsioni sono state modificate tenendo conto del consuntivo del 2013 e dello stato della gestione al 31.12.2014. Rispetto al preventivo del 2014 si prevede un aumento dei costi (pari al 2,5%) dovuto soprattutto ad un aumento dei costi delle manutenzioni di attrezzature e macchinari.

Manut.rip. locali/impian.	650.000,00
Manut. strade e parchi	4.000,00
Manut.rip.mob./macch.uff.	6.000,00
Manut. ripar.automezzi	11.000,00
Manut.rip.assis.hardware	1.600,00
Manut.rip.assist.software	155.000,00
Manut.ripar.attr.re macch	1.155.500,00

B.5 Godimento di beni di terzi: € 275.000,00

Le previsioni sono state elaborate tenendo conto del consuntivo del 2013 e dello stato della gestione al 31.12.2014. Rispetto al preventivo del 2014 si prevede un aumento dei costi dovuto all'aumento dei canoni di noleggio per attrezzature sanitarie.

Fitti reali	-30.000,00
Canoni di noleggio	200.000,00
Canone noleggio automezzi	7.000,00
Canoni leasing finanz.	38.000,00

B.6 Costi del personale: € 25.400.000,00

Va precisato che il costo del personale a tempo determinato e co.co.co grava solo su specifici finanziamenti di altri enti (soprattutto erogati dalla Regione Lazio e dal Ministero della Salute) oppure su specifiche ricerche (soprattutto il personale co.co.co.) pertanto la previsione del costo è stata effettuata sulla base del costo dei contratti rinnovati rispettando il limite dell'utilizzo dei finanziamenti medesimi.

Per quanto attiene il costo del personale a tempo indeterminato, che grava sul bilancio dell'Istituto, non sono previsti scostamenti rispetto all'esercizio precedente e si prevede di continuare nel rispetto dei tetti di spesa previsti dalle attuali normative in tema di contenimento dei costi del personale del pubblico impiego.

B.7 Oneri diversi di gestione: € 712.532,00

Compare nel conto:"Spese diverse di esercizio" la somma ad € 150.000,00 che l'Istituto dovrà sostenere a seguito della ratifica della Convenzione OIE..

Quota Associativa	4.150,00
Spese diverse di esercizi	1.600.000,00
Imposta di bollo	700
Imposte/tasse trib. vari	12.000,00
Serv.risc.tributi Firenze	6.000,00
Serv. Risc. tributi Roma	6.000,00
Bolli autovetture	2.000,00
Permessi centro storico	100
In.tà lorda Dir. Amm.vo e 6 mesi di Direttore Sanitario	185.925,06
On.sociali Dirett. ammin e 6 mesi di Direttore sanitario	110,11
Ind.tà lorda Dir. Generale	154.936,79
Miss. e trasf.Dir. Generale.	1.032,82

Ind.tà/rimb.sp.Cons.Amm.n 21.377,00
Ind.tà/spese Coll.Revisor 41.000,00
Missioni Coll. Revisori 1.500,00
Ind.tà lorda Presidente 24.000,00
Indenn. rim.nucleo valuta 28.000,00
Missioni Nucleo Valutaz. 700
Indenn.incent.organi coll 63.000,00

B.8 Ammortamenti: € 1.854.500,00

Le previsioni sono state elaborate tenendo conto del consuntivo del 2013. Rispetto al preventivo del 2014 si prevede una diminuzione dei costi (19%) giustificata dall'analisi del valore degli ammortamenti degli ultimi bilanci di esercizio..

B.8.a Ammortamenti immobilizzazioni immateriali: € 157.500,00

Si prevede una diminuzione del 22% rispetto alle previsioni del 2014 scostamenti rispetto ai precedenti esercizi

Ammortamento brevetti 0,33
Amm.to diritti di superf. 2.500,00
Amm.to programmi software 120.000,00
Amm.Progr.software-autofi 35.000,00

B.8.b Ammortamento dei fabbricati: € 970.000,00

Amm.to fabbricati 850.000,00
Amm.fabbricati- autofin. 120.000,00

B.8.c Ammortamento delle immobilizzazioni materiali: € 727.000,00

Amm.to impianti/macchin. 65.000,00
Amm. Imp/macchin.-autofin 60.000,00
Amm.to attrez. sanitarie 230.000,00
Amm.attrez.sanit.-autofin 220.000,00
Amm.to mobili e arredi 25.000,00
Amm.mobili arredi-autofin 9.000,00
Amm.to automezzi 7.000,00
Amm.automezzi-autofinanz. 12.000,00
Amm.to attrez.< 516,46 24.000,00
Amm. attrez.<516,46autof 53.000,00
Amm.to appar. elettron. 13.000,00
Amm.to appar. elett. auto 9.000,00

B.9 Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti: € 200.000,00

Su indirizzo del Consiglio di Amministrazione si continua a prevedere l' accantonamento , a copertura di eventuali crediti verso privati non liquidabili, € 200.000,00

B.10 Variazione delle rimanenze: € 27.104,00

Proventi e Oneri Finanziari: € 617.695,00

Sono previsti scostamenti rispetto all'esercizio precedente dovuti alla previsione di un aumento degli interessi passivi verso l'Istituto Tesoriere.

Interessi passivi verso Istituto tesoriere € 617.700,00. Tale voce risulta aumentata rispetto alle previsioni dell'anno 2014 tenuto conto la notoria carenza di cassa in cui versa l'Istituto dovuta al ritardo nel trasferimento delle risorse finanziarie dovute dal Ministero dell'Economia e stabilite in sede di riparto del FSN.

In particolare, nella riunione programmatica del 19 gennaio 2015 sono state individuate iniziative diversificate e parallele per cercare di risolvere in via definitiva la suddetta grave situazione di cassa dell'istituto.

Alla data del 01.03.2015 ancora non risulta pubblicata la delibera del CIPE di approvazione del riparto del FSN 2013 che permettere al Ministero l'erogazione del saldo di FSN 2013 spettante all'Istituto.

IL DIRETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott.ssa Anna Petti)

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2015
PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI
2015 - 2017

Come previsto dall'art.25, comma 4 del D.lvo n. 118/2011, il bilancio economico preventivo annuale è corredato da un piano degli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento.

L'Istituto prevede come fonti di finanziamento per gli investimenti sia le somme erogate da altri Enti per lo svolgimento di progetti specifici (acquisti finanziati) che sono state iscritte in contabilità come "contributi in conto capitale da destinare" sia le somme accantonate in bilancio a seguito di utile di esercizio (acquisti autofinanziati).

Pertanto la programmazione è possibile solo per gli investimenti finanziati dalle suddette somme i cui acquisti si concretizzeranno nell'esercizio 2015.

Si evidenzia che i vertici aziendali di questo Istituto esercitano le relative funzioni nelle more del perfezionamento del complesso iter di nomina dei vertici Aziendali.

Vista la legge 14/14 della Regione Lazio e la legge 42/14 della Regione Toscana e che, alla data odierna, le procedure per la nomina dei nuovi organi sono in fase di avanzata attivazione, si ritiene opportuno soprassedere alla elaborazione di piani di investimenti per gli anni 2016/2017.

PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI

Per quanto riguarda il programma relativo agli investimenti su immobili (lavori pubblici) si elencano di seguito i principali interventi che si intendono eseguire:

1. Ristrutturazione funzionale del laboratorio per le valutazioni analitiche sui prodotti vegetali. Laboratori / celle frigorifere (Sede di Roma);
2. Riconversione locali ex stalletti da adibirsi a laboratori / studi vet. (Sede di Roma)
3. Riconversione locali attuali celle frigorifere chimico da adibirsi a laboratori / studi vet. (Sede di Roma)
4. Pianificazione spostamento locali preparazione terreni e riconversione locali medesimi (Sede di Roma)
5. Procedura di connessione alla rete urbana di distribuzione dell'acqua potabile previa autorizzazione del sistema di depurazione del comprensorio. (Sede di Roma)
6. Costruzione sistema alternativo di smaltimento "Evapotraspirazione" presso la sezione di Viterbo.
7. Ristrutturazione e completamento funzionale del piano primo della sezione di Arezzo.
8. Ricostruzione del solaio fatiscente del corpo B della sezione di Pisa.

PROGRAMMA PER INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Di seguito vengono riportati gli elementi essenziali dei principali acquisti per investimenti che si intendono realizzare durante il corso del corrente anno:

- n. 3 mulini tritatori a lame;
- n. 2 recipienti in acciaio inox autoclavabili;
- n. 2 coperchi gravimetrici;
- n. 2 preparatori di terreni;
- n. 1 sistema automatico per la distribuzione dei terreni;
- n. 2 ultracongelatori;
- n. 8 autovetture;
- n. 1 autoclave di sterilizzazione a vapore;

- n. 2 contenitori di azoto;
- n. 5 pc portatili;
- n. 1 imac pc;
- n. 1 banco di ram;
- n. 1 software studio 2010 professional;
- n. 1 licenza windows 2012 server standard e n. 5 utenze cal;
- n. 2 agitatori magnetici;
- n. 2 bagnomatia a doppia vasca;
- n. 1 sensititre vizion system;
- n. 1 centrifuga refrigerata;
- n. 1 camera climatica;
- n. 2 diluitori gravimetrici;
- n. 1 sistema integrato hardware e software emergenze epidemiche;
- fornitura e manutenzione per mesi 12 sistema AMS;
- fornitura per mesi 12 di licenze autonomy;
- fornitura di n. 4 server;
- n. 1 Nas da 20Tb;
- n. 3 Switch HP;
- n. 2 Switch HP comprensivo 2 porte SFP;
- n. 4 Transceiver;
- n. 60 personal computer;
- n. 1 piastra per convalida lunghezza d'onda;
- n. 1 gascromatografo di massa;
- n. 1 lavatore per micropiastre;
- n. 1 gascromatografo;
- n. 1 spettrometro;
- n. 1 piattaforma per gestione documenti protocollo;
- n. 1 software gestione fatturazione elettronica;
- n. 2 lavatori per micropiastre;
- n. 1 sistema minividas;
- n. 4 campionatori d'aria;
- n. 3 software di gestione;
- n. 1 pompa da vuoto;
- rack e cassettiere per congelatore;
- n. 1 agitatore magnetico;
- n. 1 lampada scialitica;
- n. 3 fotocopiatrici.

Bilancio previsione 2015

Importi - Euro

A VALORE DELLA PRODUZIONE		2015	2014	Imposta	%
1) Contributi in esercizio	35.737.396	35.296.120	441.276		1,3%
a) Contributi in esercizio dallo Stato	28.823.396	27.898.120	725.276		2,6%
b) Contributi in esercizio dallo Stato - altro	0	0	0		-
c) Contributi in esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	0	0	0		-
d) Contributi in esercizio - extra fondo	1.390.000	1.730.000	[340.000]		-19,7%
e) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	190.000	190.000	0		0,0%
f) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	1.200.000	1.540.000	[340.000]		-22,1%
1) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	0	0	0		-
2) Contributi da altri soggetti pubblici	0	0	0		-
3) Contributi in esercizio - per ricerca	5.724.000	5.658.000	66.000		1,0%
a) Contributi in esercizio - per ricerca	700.000	700.000	0		0,0%
b) da Ministero della Salute per ricerca corrente	300.000	300.000	0		0,0%
c) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	3.798.000	4.518.000	[722.000]		-16,0%
3) da Regione	713.500	0	713.500		-
4) da Regione Europea e altri Stati	10.000	0	10.000		-
5) da altri soggetti pubblici	204.500	150.000	54.500		36,3%
6) Contributi in esercizio - da privati	0	0	0		-
1) Contributi in esercizio - da privati	0	0	0		-
2) Rettifica contributi esercizio per destinazione ad investimenti	0	0	0		-
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	0	0	0		-
4) Ricavi per prestazioni sanitarie	1.762.800	1.481.710	281.090		19,0%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche e altri soggetti pubblici	655.000	620.000	45.000		7,3%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie - a privati	0	0	0		-
c) Ricavi per prestazioni sanitarie - intramoenia	0	0	0		-
d) Ricavi per prestazioni sanitarie - altro	1.097.800	861.710	236.090		27,4%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	277.928	272.800	5.128		1,9%
6) Quota contributi in capitale imputata nell'esercizio	1.300.000	1.300.000	0		0,0%
7) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0		-
8) Altri ricavi e proventi	68.017	15.000	53.017		353,4%
Totale A)	39.148.133	38.365.539	782.594		2,0%

2015

2014

Imposta

%

B) COSTI DELLA PRODUZIONE		Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B)	
	2022	2021	%
1) Acquisti di beni	2.732.253	2.657.256	2,8%
a) Acquisti di beni sanitari	2.680.000	2.691.326	3,4%
b) Acquisti di beni non sanitari	52.253	65.930	-20,7%
2) Acquisti di servizi sanitari	396.976	647.259	(150,283)
a) Acquisti prestazioni sanitarie	0	0	-
b) Compartecipazione al personale per attività libero-prof. (intramoenia)	0	0	-
c) Rimborso assegni e contributi sanitari	0	0	-
d) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie	0	0	-
e) Altri servizi a rilevanza sanitaria	396.976	647.259	(150,283)
3) Acquisti di servizi non sanitari	3.338.633	3.349.196	(10,563)
a) Servizi non sanitari	2.500.233	2.502.196	(1,563)
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	652.400	627.009	25,400
c) Formazione	186.000	220.000	(34,000)
4) Manutenzione e riparazione	1.983.100	1.934,500	48,600
5) Godimento di beni di terzi	275.000	150.000	125,000
5) Costi del personale	25.400.000	24.650.378	749,622
7) Oneri diversi di gestione	712,532	802,574	(90,042)
8) Ammortamenti	1.854,500	2.311,500	(457,000)
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	67.500	203,500	(46,000)
b) Ammortamenti del fabbricati	670,000	950,000	280,000
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	727,000	1.158,000	(431,000)
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	200,000	0	200,000
10) Variazione delle rimanenze	27,104	30,000	(2,896)
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	25,021	0	25,021
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	2,083	0	2,083
11) Accantonamenti	0	0	0
a) Accantonamenti per rischi	0	0	0
b) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	0	0	0
c) Altri accantonamenti	0	0	0
Totale (B)	36.920,039	36.432,655	487,384
	2.228,039	1.932,975	293,064
			16,2%

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	5	25	(20)	-80,0%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	617.700	200.000	417.700	209,9%
Totale C)	(612.695)	(199.975)	(412.720)	208,3%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni	0	0	0	-
2) Svalutazioni	0	0	0	-
Totale D)	0	0	0	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari	0	0	0	-
a) Plusvalenze	0	0	0	-
b) Altri proventi straordinari	0	0	0	-
2) Oneri straordinari	0	0	0	-
a) Minusvalenze	0	0	0	-
b) Altri oneri straordinari	0	0	0	-
Totale E)	0	0	0	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.608.340	1.733.000	(124.660)	-7,2%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
1) IRAP	1.608.340	1.733.000	(124.660)	-7,2%
a) IRAP relativa a personale dipendente	1.268.000	1.373.000	(105.000)	-7,8%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	315.340	340.000	(24.660)	-7,8%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	0	0	0	-
d) IRAP relativa ad attività commerciali	25.000	20.000	5.000	25,0%
2) IRES	0	0	0	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	0	0	0	-
Totale Y)	1.608.340	1.733.000	(124.660)	-7,2%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(0)	(0)	0	0,0%

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi
della legge 69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni
in data 18/03/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to (Sig.ra Eleonora Quagliarella)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
MARIANO ALEANDRI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale della seduta del ventiquattro marzo
duemilaquindici

L'anno 2015 il giorno 24 del
mese di marzo alle ore
11,00 - presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico
Sperimentale del Lazio e della Toscana Mariano Aleandri, si è riunito il Consiglio
di Amministrazione così composto :

Di Iacovo Francesco Paolo	Componente
Coccia Federico	Componente
Corsi Emiliano	Componente
Tellarini Vittorio	Componente

Assistono:

Rosati Remo	Direttore Generale f.f.
Cirillo Antonio	Direttore Amministrativo

Partecipano alla seduta il Dott. Giuliano Masci, la Dott.ssa Dorian Rossini ed il
Rag. Ezio Feri, rispettivamente Presidente e Componenti il Collegio dei Revisori.

Assenti:

DELIBERAZIONE N. 3

OGGETTO: Bilancio pluriennale di previsione 2015/2017 – adozione.

Delibera del C.A. n. 3 del 24 marzo 2015

Bilancio pluriennale di previsione 2015/2017 – Adozione.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il decreto legislativo n. 270 del 1993 sul riordinamento degli Istituti Zooprofilattici;
- vista la legge della Regione Lazio del 29.12.2014 n. 14 e la Legge della Regione Toscana del 25.07.2014 n. 42 " Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana Mariano Aleandri" che all'art. 22 affermano che per la gestione contabile e patrimoniale dell'Istituto " omissis.... *L'Istituto adotta le norme di gestione contabile e patrimoniale delle Aziende Sanitarie della Regione ove ha sede l'Istituto medesimo....* Si applicano, ove compatibili, le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- preso atto che l'art. 9, comma 2, lettera d) dispone che il Consiglio di Amministrazione "*adotta annualmente il piano triennale di attività ed il bilancio pluriennale di previsione, predisposti dal Direttore Generale*";
- considerato che il Direttore Generale, con deliberazione n. 106 del 17 marzo 2015 ha predisposto il Bilancio di previsione economico pluriennale 2015-2017 rimettendolo a questo Consiglio per le determinazioni di competenza;
- sentito il Presidente che rileva che il Bilancio di previsione economico pluriennale 2015-2017 è stato elaborato sugli orientamenti programmatici indicati dal Ministero della Salute, dalla Regione Lazio e dalla Regione Toscana;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale con verbale n. 44 del 20 marzo 2015 (*Allegato A*);

• Ritenuto quindi opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, dover procedere alla adozione del Bilancio di previsione economico pluriennale 2015-2017 nel testo predisposto dal Direttore Generale, ai sensi delle leggi regionali citate in premessa;

all'unanimità dei voti

DELIBERA

- di adottare, con le motivazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione (*Allegato B*), il Bilancio di previsione economico pluriennale 2015-2017 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana Mariano Aleandri, nel testo predisposto dal Direttore Generale con deliberazione n. 106 del 17 marzo 2015 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (*Allegato C*);
- di trasmettere la presente deliberazione alle Regioni Lazio e Toscana.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to (Dott. Antonio Cirillo)

IL PRESIDENTE
F.to (Prof. Francesco Di Iacovo)

Il processo verbale da cui è desunto il presente estratto risulta sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Prof. Francesco Di Iacovo

Firmati

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Antonio Cirillo

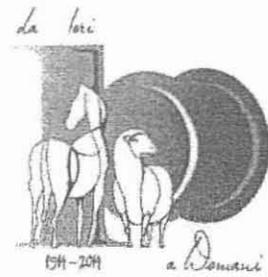
Per copia conforme all'originale

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dott. Guerrino Gambetti

Roma, 3-5-2015



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
M. ALEANDRI



Direzione Affari Generali e Legali

Allegato A

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 44 DELLA SEDUTA DEL 20 MARZO 2015

Il giorno 20 del mese di marzo dell'anno 2015, alle ore 10,00, presso la Sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, si è riunito, il Collegio dei Revisori nelle persone dei Sigg.ri:

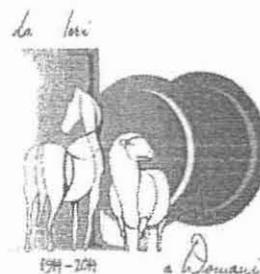
- | | |
|----------------------------|--|
| - Dott. Giuliano Masci | Presidente (designato dal Presidente della Regione Lazio) |
| - Dott.ssa Doriana Rossini | Componente (designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) |
| - Rag. Ezio Feri | Componente (designato dal Consiglio Regionale della Toscana) |

Partecipa ai lavori il Direttore Amministrativo Dott. Antonio Cirillo e la Dott.ssa Anna Petti, Responsabile della Direzione Economico-Finanziaria.

Il Collegio prende atto che sono all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- 1) Delibera D.G. n. 105 del 17.03.2015 - Bilancio economico di previsione esercizio 2015 - **Parere**;
- 2) Delibera D.G. n. 106 del 17.03.2015 - Bilancio economico di previsione pluriennale per gli esercizi 2015 - 2017 - **Parere**.

Allegato A
Masci
10/11



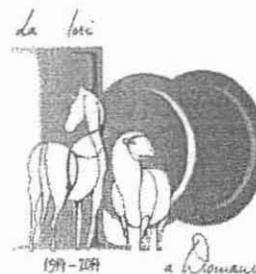
Il Collegio, ancora una volta, sottolinea che in materia di Bilancio si applicano le norme di cui al Decreto Legislativo n. 106 del 26.06.2012 e, quindi, che il bilancio di previsione, non è obbligatorio dal punto di vista civilistico, ma viene elaborato ed approvato unicamente per fissare le linee previsionali economiche dei fattori produttivi e dei servizi da impiegare nonché dei ricavi da conseguire e detta le linee guida della gestione, ivi comprese le economie di spesa.

Dalla documentazione contabile esaminata risultano le seguenti previsioni che per rispetto delle norme citate si è inteso confrontare con le risultanze del bilancio di previsione 2014, tesi non condivisa dal Collegio che avrebbe ritenuto più opportuno confrontare con le risultanze del consuntivo 2014 se, pur, non ancora deliberato.

	Anno 2015	ANNO 2014
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:	€ 35.737.396	€ 35.296.120
RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE:	€ 1.762.800	€ 1.481.710
CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI:	€ 277.920	€ 272.800
ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 68.017	€ 15.000
QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE DELL'ESERCIZIO	€ 1.300.000	€ 1.300.000
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 39.146.133	€ 38.365.630
ACQUISTI DI BENI:	€ 2.732.253	€ 2.657.256
ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI	€ 396.976	€ 547.259
ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI	€ 3.338.633	€ 3.349.196
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	€ 1.983.100	€ 1.934.500
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€ 275.000	€ 150.000
COSTI DEL PERSONALE	€ 25.400.000	€ 24.650.370
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 712.532	€ 802.574
AMMORTAMENTI	€ 1.854.500	€ 2.311.500
SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DEI CREDITI	€ 200.000	0
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 27.107	€ 30.000
TOTALE COSTI	€ 36.920.098	€ 36.432.655



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
M. ALEANDRI



PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ - 617.695	€ - 199.975
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 1.608.340	€ 1.733.000
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ 1.608.340	€ 1.733.000
Risultato di esercizio	0	0

Dai dati sopra riportati emerge una conferma piuttosto omogenea dei componenti di costo e di ricavi.

Infatti il valore della produzione è appena superiore al 2014 per € 441.276,00 e di converso la spesa complessiva è aumentata per un importo quasi analogo di € 487.443,00.

In dettaglio le uniche poste degne di rilievo sono la diminuzione dei costi per ammortamenti per € 457.000,00 e di converso, l'aumento del costo del personale per € 750.000,00 e l'aumento degli interessi passivi bancari per € 417.700,00, dovuti al peggioramento dei flussi di trasferimento da parte del Ministero dell'Economia e Finanze.

Il Collegio ritiene di poter affermare che trattasi di una previsione economico-finanziaria piuttosto prudente nelle diverse componenti economiche.

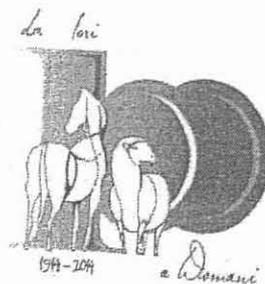
In conclusione, si esprime il parere favorevole per la previsione di esercizio (Delibera D.G. n. 105 del 17.03.2015) e triennale (Delibera D.G. n. 106 del 17.03.2015) sottoposta all'esame dei revisori, riservandosi però, di valutarla successivamente alla luce del conto consuntivo 2014 che si è l'elemento contabile e gestionale di confronto più realistico.

Sarà cura del Direttore Amministrativo trasmettere il presente verbale al Direttore Generale ed al Consiglio di Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
M. ALEANDRI



Dott. Giuliano Masci

Dott.ssa Doriana Rossini

Rag. Ezio Feri

Allegati:

Deliberazione D.G. n. 105 del 17.03.2015

Deliberazione D.G. n. 106 del 17.03.2015



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
MARIANO ALEANDRI

Allegato B
Delibera n. 3 e Delibera n. 4
del 24.03.2015

Estratto dal verbale della seduta del 24 marzo 2015

Deliberazione del Direttore Generale n.106 del 17.03.2015 concernente il Bilancio economico di previsione pluriennale per il 2015-2017;

Il bilancio per il 2015/17 è stato riportato interamente nella presente verbalizzazione e sono stati già fatti oggetto di valutazione della Conferenza dei Servizi con le Regioni Lazio e Toscana per il 2015 in sede di valutazione della proposta di riorganizzazione che, da queste informazioni, è stata corredata. Come evidenziato, infatti, il Piano triennale per il periodo 2015/17 è strettamente legato alla proposta di riorganizzazione dell'Ente e, in particolare, prevede:

- una evoluzione delle entrate di gestione per una migliore capacità di interloquire con le esigenze del territorio, l'offerta di servizi nuovi e la capacità di assicurarsi, in questo modo, nuove risorse;
- una variazione dei costi diretti di gestione e per il personale coerenti con quanto previsto dal piano di riorganizzazione dell'Ente;
- un risparmio delle spese correnti legate ad un miglioramento dell'efficienza di gestione delle attività operative conseguenti il processo di riorganizzazione;
- accantonamenti corrispondenti utili per procedere con un Piano di adeguamento della tecnologia dell'Ente, anche in funzione del Piano di riorganizzazione.
- Il mantenimento di accantonamenti considerevoli per assicurare possibili squilibri nella gestione finanziaria conseguenti i ritardi di trasferimenti di fondi da parte del MEF.

Sulla base dei dati presentati e della discussione che si è sviluppata in Consiglio a partire dalla proposta presentata dalla Direzione, il Consiglio, all'unanimità, ringraziando la Direzione e l'Amministrazione per il lavoro svolto, esprime *il proprio parere favorevole all'adozione del Bilancio Preventivo 2015/17.*

Deliberazione del Direttore Generale n. 105 del 17-03-2015 concernente il Bilancio economico di previsione 2015.



Per quanto riguarda il Bilancio Preventivo per il 2015 che presenta un equilibrio tra i costi ed i ricavi di gestione, anche questo riportato nella presente verbalizzazione, Il Consiglio di Amministrazione prende atto che il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole per la sua approvazione.

La stesura del bilancio preventivo è stata realizzata in accordo con le normative vigenti sulla base del precedente preventivo 2014, pur avendo a base di valutazione quanto verificatosi nel corso dell'esercizio appena concluso, adottando le normative in vigore per la organizzazione dei conti.

In particolare, prevede:

- un lieve aumento delle entrate da 38.365.630 Euro a 39.146.133 Euro a seguito della previsione di una maggiore capacità di operare a supporto del territorio, intercettare nuove domande di servizio e, di conseguenza, nuove risorse;
- in una logica precauzionale, un aumento degli oneri finanziari dovuti al ritardo dell'acquisizione di fondi da parte degli Enti Competenti per tenere conto del crescente ritardo delle tempistiche di trasferimento delle risorse dal MEF;
- adeguamenti delle diverse voci di costo rispetto agli oneri che sono in corso di accertamento formale a seguito del bilancio consuntivo.

Il Consiglio, tenuto conto della fase particolare che attraversa il Paese dal punto di vista economico, raccomanda la Direzione una gestione prudente rispetto alla gestione dei crediti, operando le necessarie operazioni di recupero e monitorando con attenzione l'evoluzione delle poste in essere.

Allo stesso tempo reitera alla Direzione la necessità di tenere conto nella gestione di:

- assicurare la piena e tempestiva lettura delle attività dell'Istituto e della programmazione, mediante verifica continua - a giugno e settembre - degli stati di avanzamento del preventivo approvato per assicurare un costante monitoraggio ed eventuali tempestivi adattamenti in corso d'opera e di darne conto al Consiglio;
- porre attenzione nella gestione alla necessità di assicurare pieno adeguamento delle attrezzature dell'Ente mediante un adeguato piano di investimenti capace di omogeneizzare le risposte nelle diverse strutture che la proposta di riorganizzazione dell'Ente prevede, e, allo stesso tempo, portare a compimento il dettato del DL 106/2012 che sottolinea la necessità di assicurare il raggiungimento di adeguati livelli di efficacia e di efficienza nell'azione dell'Ente.

A seguito della discussione effettuata, quindi, il Consiglio all'unanimità esprime il proprio parere favorevole per la relativa adozione del Bilancio Preventivo 2015 ringraziando la Direzione per la costante opera di avvicinamento tra la sua azione e le proposte che il Consiglio progressivamente ha stimolato.

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Francesco Di Iacovo

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLATOSCANA
"M. ALEANDRI"**

Allegato C

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 106 del 17/03/2015

OGGETTO: Bilancio Economico di Previsione Pluriennale per l'esercizio 2015 - 2016 - 2017

La presente deliberazione si compone di n. pagine

Proposta di deliberazione n. del.....	
Direzione Affari Generali e Legali
Direzione Gestione Risorse Umane
Direzione Economico-Finanziaria
Direzione Acquisizione Beni e Servizi
Direzione Tecnica e Patrimoniale

Parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott. Antonio Cirillo f.to

Parere favorevole del Direttore Sanitario Dott. Remo Rosati f.to

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
f.to (Dott. Remo Rosati)

Il Direttore Economico-Finanziario ...Dott.ssa Anna Petti

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42"

Visto il Decreto Legislativo 26 giugno 2012 n. 106 "Riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'art.2 della legge 4 novembre 2010 n. 183";

Vista la legge della regione Lazio del 29.12.2014 n. 14 e la Legge della regione Toscana del 25.07.2014 n. 42 "ratifica dell'intesa tra la regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante il riordino dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana;

Preso atto che bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio 2015 è stato predisposto secondo l'apposito schema di bilancio previsto all'allegato 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118;

Rilevato di dover utilizzare, per il bilancio economico di previsione pluriennale 2015 - 17, il medesimo schema previsto dal Decreto Legislativo n. 118/11 per il bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio 2015;

Preso atto delle previsioni di bilancio effettuate per l'anno 2015, si è provveduto ad elaborare le previsioni per gli anni 2016 e 2017 tenendo conto di quanto segue:

- Che il decreto legislativo 30.06.1993 n. 270 ha emanato norme di riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali successivamente integrate e modificate dal decreto legislativo 28.06.2012 n. 106;
- Che il Governo, con l'approvazione del dec.leg.vo 106/2012, ha stabilito che le regioni debbano disciplinare le modalità gestionali, organizzative e di funzionamento degli Istituti nel rispetto dei principi di semplificazione e di snellimento dell'organizzazione e della struttura amministrativa e di razionalizzazione e ottimizzazione delle spese e dei costi di funzionamento;
- Che le Regioni Lazio e Toscana, ai sensi dell'articolo 117, comma ottavo, della Costituzione, in data 26 febbraio, hanno sottoscritto un'intesa per il riordino dell'Istituto e tale intesa è stata ratificata dalla Regione Toscana con legge regionale del 25 luglio 2014 n. 42 e dalla Regione Lazio con legge regionale del 29 dicembre 2014 n. 14;
- Che le Regioni hanno recepito il contenuto del decreto legislativo sopra citato aggiornando l'ordinamento regionale e conformandolo alla sopravvenuta normativa statale, emanando nuovi indirizzi in materia di gestione, organizzazione e funzionamento;
- Che la Conferenza programmatica del Consiglio di Amministrazione, convocata dalla Regione Lazio d'intesa con la Regione Toscana e presenti per delega i rappresentanti delle regioni, finalizzata alla individuazione delle linee guida per le attività di programmazione dell'esercizio 2014, ha dato mandato agli organi attualmente in carica di procedere con la predisposizione del nuovo regolamento in modo tempestivo secondo i termini previsti dal Dec. Leg.vo 106/2012;
- Che ai sensi delle citate leggi regionali, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, approva il regolamento per l'ordinamento interno dell'Istituto uniformandolo alle disposizioni normative sopra citate;
- Che con deliberazione n. 1 dell'8 gennaio 2015 è stata approvata da questa Direzione la deliberazione della Direzione Generale avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione interna";
- Che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 1 del 9 gennaio 2015 ha approvato la nuova organizzazione nel testo approvato dal Direttore Generale;

Preso atto degli indirizzi forniti dalle Regioni Lazio e Toscana nelle riunioni programmatiche del 19 gennaio 2015 e del 11 marzo 2015 e di quelle del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 marzo 2015;

Rilevato che dalla effettiva attuazione della riorganizzazione ne deriveranno le seguenti variazioni dei costi riportate nel bilancio di previsione pluriennale:

1. **Beni consumabili** nel 2016 si prevede una diminuzione del 10% rispetto al 2015 e nel 2017 una ulteriore diminuzione del 5% rispetto al 2016;
 2. **Trasporto campioni** nel 2016 si prevede una diminuzione del costo del 4% rispetto al 2015 nel 2017 è stato mantenuta la previsione del 2016;
 3. **Manutenzioni apparecchiature** nel 2016 si prevede una diminuzione dei costi del 15% rispetto al 2015 e nel 2017 una ulteriore diminuzione del 15% rispetto al 2016;
 4. **Smaltimento rifiuti** nel 2016 si prevede una diminuzione dei costi del 3% rispetto al 2015 e nel 2017 non si prevedono scostamenti rispetto al 2016
 5. **Manutenzioni locali ed impianti** nel 2016 si prevede una diminuzione dei costi del 20% rispetto al 2015 e nel 2017 una ulteriore diminuzione del 20% rispetto al 2016;
 6. **Manutenzione software** nel 2016 si prevede una diminuzione dei costi del 15% rispetto al 2015 mentre nel 2017 non si prevedono scostamenti rispetto al 2016;
 7. **Formazione del personale** nel 2016 si prevede una diminuzione del costo del 10% rispetto al 2015 mentre nel 2017 non si prevedono scostamenti di costo;
 8. **Qualità** nel 2017 si prevede una diminuzione del costo del 10% rispetto al 2015 mentre nel 2017 non si prevedono scostamenti rispetto al 2016
 9. **Personale** nel 2017 si prevede una diminuzione in totale del costo di circa il 5% rispetto al 2016 del personale precario;
- Che dalla riorganizzazione delle attività, per quanto attiene il **valore della produzione**, si prevede, per **prestazioni sanitarie**, nel 2017 un aumento dei ricavi del 5% rispetto al 2015 e nel 2017 un ulteriore aumento del 5% rispetto al 2016;
 - Che i suddetti scostamenti determinano sul bilancio di previsione 2016 una diminuzione dei costi di € 553.118,00 e sul bilancio di previsione 2017 una diminuzione dei costi pari ad € 2.205.079,00;
 - Che le suddette variazioni sono state registrate nella voce accantonamenti per utilizzarli per ammodernamenti edilizi ed acquisto di nuove tecnologie;

PROPONE

di approvare la seguente bozza di Bilancio Economico di Previsione pluriennale 2015/2017

IL DIRETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
f.to (Dott.ssa Anna Petti)

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

Letta e valutata la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Bilancio Economico di Previsione Pluriennale 2015/2017";

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

DELIBERA

di approvare il Bilancio Economico di Previsione Pluriennale 2015 /2017;

di dare atto che il Bilancio Economico di Previsione Pluriennale 2015 è stato predisposto secondo l'apposito schema di bilancio previsto all'allegato 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118;

di dare atto che le previsioni per gli anni 2015, 2016 e 2017 sono state effettuate tenendo conto degli indirizzi forniti dalle Regioni Lazio e Toscana nelle riunioni programmatiche del 19 gennaio 2015 e del 11 marzo 2015 e di quelle del Consiglio di amministrazione nella seduta del 10 marzo 2015;

di trasmettere il presente atto unitamente alla nota illustrativa e al piano triennale degli investimenti al collegio dei revisori per la relazione di competenza;

di trasmettere il presente atto unitamente al bilancio, alla nota illustrativa, al piano triennale degli investimenti al Consiglio di Amministrazione per la relativa adozione.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

f.to (Dott. Remo Rosati)

Bilancio triennale di previsione 2015 - 2017

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Contributi in esercizio	35.737.396	35.737.396	35.737.396
a) Contributi in esercizio dallo Stato	28.623.396	28.623.396	28.623.396
b) Contributi in esercizio dallo Stato - altro	0	0	0
c) Contributi in esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.5. regionale	0	0	0
d) Contributi in esercizio - extra Fondo	1.380.000	1.380.000	1.380.000
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	190.000	190.000	190.000
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	1.200.000	1.200.000	1.200.000
3) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	0	0	0
4) Contributi da altri soggetti pubblici	0	0	0
e) Contributi in esercizio - per ricerca	5.724.000	5.724.000	5.724.000
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	700.000	700.000	700.000
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	300.000	300.000	300.000
3) da Ministero - altro	3.796.000	3.796.000	3.796.000
4) da Regioni	713.500	713.500	713.500
5) da Unione Europea e altri Stati	10.000	10.000	10.000
6) da altri soggetti pubblici	204.500	204.500	204.500
7) da privati	0	0	0
8) Contributi in esercizio - da privati	0	0	0
2) Reritica contributi esercizio per destinazione ad investimenti	0	0	0
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	0	0	0
4) Ricavi per prestazioni sanitarie	1.762.800	1.817.690	1.875.224
a) Ricavi per prestazioni sanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche e altri soggetti pubblici	665.000	665.000	665.000
b) Ricavi per prestazioni sanitarie - a privati	0	0	0
c) Ricavi per prestazioni sanitarie - intramoenia	0	0	0
d) Ricavi per prestazioni sanitarie - altro	1.097.800	1.152.690	1.210.324
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	277.920	277.920	277.920
6) Quota contributi in capitale imputata nell'esercizio	1.300.000	1.300.000	1.300.000
7) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
8) Altri ricavi e proventi	68.017	68.017	68.017
Totale A)	39.146.133	39.201.023	39.258.657

DIPENDENZA IVA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			
Totale (B)			
	2022	2021	2020
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.472.253	2.420.000	2.690.000
1) Acquisti di beni	2.472.253	2.420.000	2.690.000
a) Acquisti di beni sanitari	2.472.253	2.420.000	2.690.000
b) Acquisti di beni non sanitari	52.253	52.253	52.253
2) Acquisti di servizi sanitari	396.976	383.673	383.673
a) Acquisti prestazioni sanitarie	396.976	383.673	383.673
b) Compartecipazione al personale per attività libera-prof. (intramoenia)	0	0	0
c) Rimborso assegni e contributi sanitari	0	0	0
d) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie	0	0	0
e) Altri servizi a rilevanza sanitaria	396.976	383.673	383.673
3) Acquisti di servizi non sanitari	3.338.633	3.318.033	3.318.033
a) Servizi non sanitari	2.500.233	2.490.233	2.490.233
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	852.400	852.400	852.400
c) Formazione	186.000	175.400	175.400
4) Manutenzione e riparazione	1.583.100	1.778.775	1.501.448
5) Godimento di beni di terzi	275.000	275.000	275.000
6) Costi del personale	25.400.000	25.400.000	24.200.000
7) Oneri diversi di gestione	712.532	712.532	712.532
8) Ammortamenti	1.854.500	1.854.500	1.854.500
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	157.500	157.500	157.500
b) Ammortamenti dei fabbricati	970.000	970.000	970.000
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	727.000	727.000	727.000
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	200.000	200.000	200.000
10) Variazione delle rimanenze	27.104	27.104	27.104
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	25.021	25.021	25.021
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	2.083	2.083	2.083
11) Accantonamenti	0	553.118	2.205.079
a) Accantonamenti per rischi	0	0	0
b) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	0	0	0
c) Altri accantonamenti	0	553.118	2.205.079
Totale (B)	36.920.038	36.974.988	37.037.522
	2.226.035	2.226.035	2.226.035

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	5	5	5
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	617.700	617.700	617.700
Totale C)	(617.695)	(617.695)	(617.695)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	0		0
2) Svalutazioni	0		0
Totale D)	0		0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari	0		0
a) Plusvalenze	0		0
b) Altri proventi straordinari	0		0
2) Oneri straordinari	0		0
a) Minusvalenze	0		0
b) Altri oneri straordinari	0		0
Totale E)	0		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D-E)	1.608.340	1.608.340	1.608.340
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
1) IRAP	1.608.340	1.608.340	1.608.340
a) IRAP relativa a personale dipendente	1.268.000	1.268.000	1.268.000
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	315.340	315.340	315.340
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	0		0
d) IRAP relativa ad attività commerciali	25.000	25.000	25.000
2) IRES	0		0
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	0		0
Totale Y)	1.608.340	1.608.340	1.608.340
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(0)	(0)	0

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi
della legge 69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni
in data 18/03/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to (Sig.ra Eleonora Quagliarella)